



Mio figlio è una persona con disabilità intellettiva. È, quindi, escluso dal diritto al Contrassegno per la circolazione e la sosta visto che non ha una difficoltà di deambulazione ?

No. La locuzione "capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta" indicato dall'art. 381 del DPR 395/1992, come anche confermato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intervenuto con parere n. 1567/2016 anche considerando che il DPR n.503/1996 ha esteso la normativa in questione anche alle persone non vedenti, **deve essere interpretato in senso non restrittivo in quanto legato alla mancata autonomia nella mobilità estendendo il beneficio anche alle persone che non presentano problemi di deambulazione.**